

COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE
Provincia di Novara

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40

OGGETTO :

REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI. APPROVAZIONE MODIFICA.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventuno**, del mese di **dicembre**, alle ore **ventuno** e minuti zero, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MANZINI MATTEO	Sindaco	X	
MILANESI DAVIDE	Consigliere	X	
TREVISAN FABIANO	Consigliere	X	
BOERI FABRIZIO	Consigliere	X	
LICCARDO DOMENICO	Consigliere	X	
FERRERA ANTONINO	Consigliere		X
ENFASI DAVIDE	Consigliere	X	
PRESTINARA BARBARA	Consigliere		X
MERLINI MAURO	Consigliere		X
PONZETTO ROBERTO	Consigliere	X	
CARRERA PIERANGELO	Consigliere	X	
Totale		8	3

Partecipata alla seduta in qualità di Assessore esterno il Sig. Fabio Maccagnola

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor Dr. GABRIO MAMBRINI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MANZINI MATTEO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

II CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n.174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012 ha apportato delle modifiche al D.Lgs. n.267/2000, introducendo in aggiunta all'art. 147 "tipologia dei controlli interni", gli artt. 147bis, 147ter, 147quater e 147quinquies, quale "*rafforzamento*" ai controlli in materia di enti locali;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 2 del citato Decreto Legge n.174/2012 che stabilisce che "*gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti*". Decorso infruttuosamente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'art. 141 delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, e successive modificazioni";

VISTI:

- lo Statuto comunale che istituisce all'interno dello stesso il controllo di gestione, rinviando ai regolamenti la disciplina dello stesso;
- il vigente regolamento di contabilità comunale, con cui vengono dettati in linea generale le finalità, i compiti, gli strumenti ed il processo del controllo di gestione;
- il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 6 agosto 2011;

VISTO in proposito il vigente regolamento che disciplina i controlli interni dell'Ente, all'uopo approvato in data 5 marzo 2013 mediante propria precedente deliberazione n. 3, tramite il quale si adeguavano le disposizioni a quanto previsto dal D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000, modificato dalle disposizioni contenute nel D.L. n.174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012;

RITENUTA in proposito l'opportunità di modificare il comma 7 dell'articolo 3 che testualmente recita: «*Nell'eventualità in cui al Segretario comunale siano assegnate competenze gestionali, il controllo successivo di regolarità amministrativa è effettuato da altro Segretario comunale appositamente incaricato dal Sindaco*»;

RITENUTO opportuno intervenire con una modifica di tale comma, considerate le piccole dimensioni del Comune e rilevato che tale previsione normativa era stata allora inserita nelle more di realizzazione dell'associazionismo sovracomunale tramite l'adesione dei Comuni contermini e quindi alla luce dei reiterati indirizzi legislativi in materia, in conseguenza della quale, per ovviare alla rigidità e carenza strutturale organizzativa dell'Ente, si procedeva sistematicamente alla designazione del soggetto verificatore esterno, individuandolo nella figura di un altro Segretario Comunale, possibilmente operante in zona, che mediante la sua disponibilità espletava tale incarico, garantendo la prestazione a titolo gratuito;

TENUTO CONTO, come nel tempo in sede di applicazione, sia stato oggettivamente problematico dar corso a tale previsione regolamentare e rilevato pertanto di ovviare alla medesima stabilendo che qualora al Segretario Comunale sia attribuita la titolarità di funzioni gestionali, il controllo successivo sugli atti di sua competenza si intenda assorbito *in toto* dal controllo preventivo già svolto dal medesimo;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

CON VOTI unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni integralmente riportate in premessa, la parziale modifica al vigente "*Regolamento sui controlli interni*", istituito ai sensi degli artt. 147, 147bis, 147ter, 147quater, 147quinquies, del D.Lgs. n. 267/2000, di cui alla propria precedente n. 3 in data 5 marzo 2013.
- 2) **DI RISCRIVERE** pertanto integralmente il comma 7 dell'articolo 3, così come in appresso indicato:«*Nell'eventualità in cui al Segretario comunale siano assegnate competenze gestionali, il controllo successivo di regolarità amministrativa si intende completamente assorbito dal controllo preventivo, già svolto dal medesimo*».
- 3) **DI RIAPPROVARE** il "*Regolamento sui controlli interni*", formato da n. 6 (sei) articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 4) **DI COMUNICARE** l'adozione del presente provvedimento al Prefetto ed alla sezione regionale della Corte dei Conti, come previsto dall'art.3 comma 2 del Decreto Legge n.174 del 10 ottobre 2012 – convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012.
- 5) **DI TRASMETTERE** copia del regolamento approvato ai Responsabili dei Servizi, all'Organismo di Valutazione e al Revisore dei Conti.
- 6) **DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
(F.to MANZINI MATTEO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dr. GABRIO MAMBRINI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi
a partire dal 28/12/2017

Garbagna Novarese, lì 28/12/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dr. GABRIO MAMBRINI)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Garbagna Novarese, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. GABRIO MAMBRINI)

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

28/12/2017

Il Segretario Comunale
(F.to Dr. GABRIO MAMBRINI)